

Il tribunale toglie a una donna i bambini di 8 e 11 anni. Lei accusa: «Un complotto

«Niente scuola per i miei figli»

ROSANNA CAPRILLI

Una storia brutta e contorta quella di Antonio e Roberto (nomi fittizi, ovviamente), due fratellini di otto e undici anni. Una storia nella quale i bambini diventano oggetto di una dura e quasi incredibile contesa fra la famiglia da una parte e la scuola dall'altra. E, come contorto, uno scambio di accuse fra la madre e i servizi sociali del Comune al quale il tribunale dei minori ha affidato i fratelli che la mamma da tempo non mandava più a scuola. E lei, la mamma, che lancia accuse pesantissime: «Sono stata vittima di una trappola. Mi hanno convocato in caserma con i miei due figli e quando mi sono presentata me li hanno portati via. Tutta colpa di mio marito che fa il poliziotto e ha ingannato il Tribunale».

Con le lacrime agli occhi, ieri, la mamma dei bimbi si è presentata all'Ansa a denunciare quello che secondo lei è stato un abuso programmato e orchestrato nei minimi particolari. Ma i militari non hanno fatto altro che eseguire «ordini superiori». Il Tribunale dei minorenni ha infatti sottratto all'ambito familiare ritenuto gravemente inidoneo, i due fratellini per affidarli ai servizi sociali del Comune.

Ma questo è solo l'inevitabile epilogo di una strana vicenda. La lunga querelle fra la scuola e la famiglia C. ha infatti inizio durante lo scorso anno scolastico, quando l'insegnante di Antonio chiede agli alunni di ricostruire la storia della propria famiglia. Un tema come tanti, un argomento utilizzato con grande frequenza nelle scuole anche per indurre gli allievi ad aprirsi con gli insegnanti che hanno l'obbligo istituzionale di individuare eventuali problemi dei ragazzi. Ma la cosa viene vissuta dalla famiglia C. come una indebita interferenza nel privato. Un privato che è da tempo sulla bocca di tutto il quartiere. Nell'angusto appartamento di un casermetto lacp, due stanze più servizi, da anni vive anche un amico di famiglia, un invalido che lavora come magazziniere in un isti-

tuto di vigilanza. L'uomo era entrato in casa C. una decina d'anni fa, quando si era separato dalla moglie. Un menage che suscita immediatamente curiosità e commenti non proprio positivi. Da allora, raccontano i vicini, intorno alla famiglia si crea il vuoto.

Quando la maestra di Antonio propone il «famigerato» compito, gli unici a protestare sono i suoi. La più agguerrita è la mamma che non sente ragioni e continua a ritenere incapaci gli insegnanti, nonostante i numerosi tentativi di mediazione del preside e delle colleghe della maestra messa sotto accusa. La donna è irremovibile, tanto che all'inizio di questo anno scolastico impedisce ad Antonio di rimettere piede in quella scuola.

A Roberto, al contrario, è consentito continuare. La faccenda comincia a farsi seria. Quel comportamento è contro la legge, spiega con santa pazienza il preside dell'istituto scolastico. Ma mamma C. e famiglia non sentono ragioni. Antonio continua a restare a casa. Alla fine il preside è costretto a chiedere l'intervento dei vigili. Risultato, anche a Roberto viene impedito di andare a scuola.



Caldo da record, allarme ozono

Continua a salire la temperatura. Continua a salire anche il tasso di ozono presente nell'aria che respiriamo. Sole - ozono, un binomio tipicamente estivo dato che il gas inquinante (O3) si sviluppa grazie all'azione della luce solare e del caldo del gas di scarico degli automezzi. E ieri di caldo ne ha fatto tanto. Poco dopo l'alba la temperatura superava già i 20 gradi per raggiungere nelle ore più calde i 33. L'ozono non è in aumento solo a Milano ma anche nel resto della regione. Le centraline di rilevamento hanno segnalato infatti livelli superiori alla norma anche a Bergamo, Como, Lecco e Varese. Nelle ultime 24 ore, secondo i dati forniti dal presidio multinazionale di igiene e prevenzione di Milano, l'ozono ha superato il

livello di attenzione in 7 centraline su 9 installate nell'area omogenea del capoluogo lombardo. Secondo il presidio, per tutto il fine settimana è prevedibile il ripetersi del superamento del livello di attenzione e anche il raggiungimento isolato del livello di allarme per l'ozono. Sono possibili anche superamenti del livello di attenzione per il biossido di azoto (NO2). «La normativa vigente non prevede che vengano attivate misure urgenti in caso del superamento dei livelli di inquinamento da ozono», ha ricordato l'assessore regionale all'Ambiente Franco Nicol Crstiani, invitando comunque i cittadini a rinunciare, se possibile, all'uso di automobili e moto e a utilizzare mezzi pubblici.

In due violentarono una donna. La difesa: aveva i fuseaux Otto anni per stupro

GIAMPIERO ROSSI

Condannati per sequestro di persona e violenza carnale i due stupratori di piazza della Repubblica. La quinta sezione penale del tribunale ha deciso la pena di otto anni di reclusione per Nicolai Caruntu (31 anni) e Alexandry Huzano (29 anni), i due rumeni che il primo ottobre 1995 aggredirono una ragazza di 34 anni in pieno giorno e dopo averla caricata a forza a bordo di un'auto per poi abusare di lei più volte al chiuso di una baracca. A poco sono valse le ottocentesche motivazioni utilizzate difensori dei due rumeni, gli avvocati Vincenzo Benedetto e Angelo De Riso, dal momento che i giudici hanno sostanzialmente accolto le richieste del pubblico ministero Laura Cairati e dell'avvocato di parte civile Laura De Rui, che ha ottenuto 80 milio-

ni di risarcimento per la ragazza vittima dell'agguato.

La notizia di questo episodio di violenza suscitò sconcerto e polemiche in tutta Milano. Fu uno shock perché tutto avvenne in pieno giorno, erano circa le 14 di una domenica di inizio autunno, e in una zona tutt'altro che isolata: piazza della Repubblica, all'uscita del parco di via Palestro. Le polemiche andarono nei giorni seguenti quando alla generale richiesta di soluzioni per la sicurezza in città il questore Marcello Carnimeo rispose invitando le donne a non andare da sole nei parchi. E anche ieri, in aula, dai banchi delle difese sono stati usati argomenti quantomeno sconcertanti, riflessioni sull'abbigliamento della vittima, per spiegare l'episodio: «Non vedo come si possa pre-

tendere di usare i fuseaux attilati e al tempo stesso preoccuparsi di entrare nel parco», è stata una delle argomentazioni dei difensori, oltre al tentativo di dimostrare che la ragazza fosse tossicodipendente e avesse seguito spontaneamente i due giovani rumeni e fosse stata consenziente nei rapporti sessuali.

Alla fine, però, i giudici del tribunale hanno ritenuto credibile la ricostruzione dei fatti della vittima, peraltro mai caduta in contraddizioni. La ragazza ha ricordato di essere stata prelevata di forza dai due giovani e poi violentata da entrambi in una baracca dalla quale è riuscita a fuggire soltanto dopo l'arrivo di un terzo uomo. Dopo la corsa a casa, la denuncia, l'appuntamento della polizia e l'arresto dei due stupratori che lei stessa ha indicato

Progetto per il nuovo corpo dei vigili. Sindacati polemici Ecco il ghisa del 2000

PAOLA SOAVE

Un progetto «di massima» per la norganizzazione del corpo della polizia municipale, elaborato dal Comune con la collaborazione di una società di consulenza svizzera, è stato presentato dal vicesindaco Giorgio Malagoli il piano, che prevede un investimento di 55 miliardi di lire in 4 anni per accrescere risorse tecniche, risorse umane e formazioni, doveva essere illustrato anche ai sindacati, ma dopo l'interruzione di ogni rapporto con la giunta decisa dalle segreterie di Cgil Cisl e Uil territoriali, anche le organizzazioni di categoria si sono rifiutate di ricevere materialmente il documento, che sarà comunque esaminato nel merito mercoledì prossimo dall'assemblea dei delegati. «Non vogliamo alcun confronto (soprattutto su questioni delicate come la polizia cit-

dina) con questa amministrazione», ha spiegato Patrizia Bisio della Cgil - finché Formentini non dirà chiaramente se è il sindaco di Milano, città appartenente alla repubblica italiana, o della Padania». Si dice dispiaciuto Malagoli, che considera «basilare la collaborazione delle organizzazioni sindacali sia nella fase della stesura definitiva che dell'applicazione».

Tutto dovrebbe essere preceduto da una ricerca per conoscere le aspettative e le esigenze dei cittadini. Dovranno poi essere assunti, entro la fine del prossimo anno, 300 vigili e 100 impiegati amministrativi, con i quali sostituire altrettanti vigili utilizzati negli uffici e che dovrebbero invece tornare ai servizi di strada. Adesso, tenendo conto dell'assenteismo totale, il personale effettiva-

mente presente all'esterno è di 850 persone ma con l'attuazione del piano tra un anno salirebbe a 1210 e a 1350 alla fine del '97. Si intende inoltre «riconsiderare» l'articolazione dell'orario e dei turni di lavoro.

Secondo Malagoli va anche migliorata la formazione, fino ad ora ridotta a due mesi, e introdotta una maggiore autonomia operativa del corpo. Ad esempio dovrebbe essere istituita una «Unità approwigioni» che permetterebbe di non dipendere più dall'Economato per tutte le dotazioni, comprese le divise di cui sono ancora privi una ventina di nuovi ufficiali. Il corpo dovrebbe rendersi inoltre autonomo dall'Ufficio comunale, per quanto riguarda la riparazione dei veicoli e il rifornimento del carburante. Si prevede inoltre di aumentare l'efficienza del pronto intervento, ora ci sono circa 100 richieste invase al giorno.

Case San Siro Gli inquilini chiedono interventi

Il comitato San Siro faccia a faccia con lo lacp. A bordo di un tram bianco, il Sunia, ha organizzato la spedizione di residenti del quartiere lacp San Siro nella «tana del lupo», la sede dell'istituto in viale Romagna, per chiedere: manutenzioni straordinarie per gli stabili più degradati, una maggior vigilanza contro le occupazioni abusive, l'assegnazione degli oltre 250 appartamenti sfitti, la presenza di vigili. Il direttore dell'istituto, Enzo Scotti ha promesso che a fine giugno si tenterà di reperire fondi per qualche ristrutturazione. I proventi dalla dismissione di parte del patrimonio edilizio pubblico saranno reinvestiti sui sette quartieri storici dell'istituto, tra i quali San Siro: «I progetti per le manutenzioni straordinarie saranno pronti entro il giugno '97» ha promesso Scotti. Lo lacp ha proposto al Comune di applicare il provvedimento che consente di affittare alloggi da ristrutturare a inquilini che ne sceleranno i costi dal canone.

Camera di Commercio. Richiesta n 127 per trentacinque (35) posti di escutore amministrativo, da inquadrare al livello 4 qf Qualifica richiesta n 127 per trentacinque (35) posti di ausiliario socio-sanitario assistenziale (Assa) in possesso di relativo attestato di qualificazione professionale. Inquadramento previsto livello 2 qf Tipo di rapporto tempo determinato fino al 30/9/96

Il Posto

La mappa delle offerte di lavoro senza concorso

Le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento (della Sezione circoscrizionale di Milano, ma dal primo giugno scorso anche di qualsiasi altra Sezione d'Italia) in base all'articolo 16 della legge 56/87. La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso l'11 giugno -, dalle ore 9 alle 12,30 chi è interessato si presenti negli uffici di via Lepetit 8, sala ceramica. Sempre nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Non sono ammesse deleghe. Le domande saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, provvisto di tessero di disoccupazione (modello C.1), libretto di lavoro e documento di identità.

Sarà la Sezione a stilare la graduatoria e inviarla all'ente che ha promosso l'offerta. Le offerte di questa settimana interessano complessivamente 88 posti di lavoro.

Azienda Ussl n.37. Richiesta n.118 per un posto (1 - in numero doppio 2) di operatore tecnico, da inquadrare al livello 4 qf Qualifica richiesta portiere-centrale. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Casa di riposo per musicisti «G.Verdi». Richiesta n.119 per un posto (1) di ausiliario socio-assistenziale (Assa), da inquadrare al livello 4 qf Tipo di rapporto tempo determinato per tre (3) mesi part-time 18 ore settimanali.

Procura generale della Repubblica. Richiesta n.121 per un posto (1 - in numero doppio 2) di addetto servizi ausiliari di anticamera, da inquadrare al livello 3 qf Qualifica richiesta: uscire (è sufficiente dare l'adesione). Tipo di

rapporto: tempo indeterminato. Si rende noto che l'avvio sarà predisposto dall'Ufficio regionale del lavoro sulla base della graduatoria unica integrata a livello regionale.

Procura della Repubblica presso Tribunale dei minori. Richiesta n.122 per un posto (1 - in numero doppio 2) di addetto ai servizi ausiliari di anticamera, da inquadrare al livello 3 qf Qualifica richiesta: uscire (è sufficiente dare l'adesione). Per l'avvio si prevede, come sopra, la procedura regionale. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Corte d'Appello. Richiesta n.123 per sei posti (6 - in numero doppio 12) di addetto ai servizi ausiliari di anticamera, da inquadrare al livello 3 qf. Qualifica richiesta: uscire (è sufficiente dare l'adesione). Idem come sopra per l'avvio su procedura regionale. Tipo di rapporto: tempo in-

determinato.
Corte d'Appello presso Tribunale ordinario. Richiesta n.124 per nove posti (9 - in numero doppio 18) di addetto ai servizi ausiliari di anticamera, da inquadrare al livello 3 qf Qualifica richiesta: uscire (è sufficiente dare l'adesione). L'avvio sarà predisposto dall'Ufficio provinciale del lavoro sulla base della graduatoria unica integrata a livello provinciale. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Corte d'Appello presso Pretura circondariale di Milano. Richiesta n.125 per sette posti (7 - in numero doppio 14) di addetto ai servizi ausiliari di anticamera, da inquadrare al livello 3 qf Qualifica richiesta: uscire (è sufficiente dare l'adesione). Per l'avvio è prevista la procedura provinciale. Tipo di rapporto: tempo determinato.

Corte d'Appello presso Giudice di

Linate e Malpensa

Primi in Europa per aumento dei voli

Nei primi quattro mesi del '96 gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa hanno registrato un incremento complessivo del movimento aereo, atterraggi e decolli, del 13,6 per cento: è il più alto tasso di crescita nei principali scali d'Europa. Lo afferma la Sea, la Società che gestisce gli aeroporti di Milano, precisando che l'incremento a Linate è stato del 16,8%, mentre a Malpensa dell'11,5%. Il numero assoluto dei movimenti è stato di 59.810, 48.892 a Linate e 10.926 a Malpensa, ponendo Milano al decimo posto fra gli scali europei. Dopo Milano, i maggiori incrementi si sono registrati negli aeroporti di Vienna (13,3%) e di Roma Fiumicino (10,2%), mentre nella classifica assoluta sono primi gli aeroporti di Heathrow a Londra (138.629 movimenti), Francoforte (118.368) e il Charles de Gaulle di Parigi (111.763). Sempre nei primi quattro mesi, con il 9,9% di incremento del numero dei passeggeri, Milano si è classificata al quarto posto in Europa, ma considerando solo Linate la posizione sale al secondo con un incremento dell'11,5% (5% a Malpensa).

Arriva il Giro

L'Osservatorio: «I negozi restino aperti»

Domani si conclude a Milano il Giro d'Italia e sono previste una serie di manifestazioni collaterali che, secondo l'Osservatorio di Milano, porteranno nel capoluogo lombardo almeno 80.000 visitatori. Per l'occasione, il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todisco, ha chiesto all'assessore al Commercio del Comune, Antonio Turci, di consentire l'apertura facoltativa di negozi, bar e ristoranti. «La città deve dimostrare la propria ospitalità - ha detto Todisco - e il minimo che può fare, visto che il Comune non ha organizzato nessuna iniziativa per festeggiare l'arrivo del Giro, è lasciare i negozi aperti come servizio e anche come segnale di un nuovo spirito di accoglienza».

Tangenziale est /1

A/7, caselli in sciopero Per la sicurezza

Dopo un incidente causato da un camion che, oltrepassando un casello sulla pista «telepass», ha urtato una cabina danneggiandola, i lavoratori aderenti alla Rappresentanza di base, hanno deciso di scioperare per un'ora in ogni turno per invocare maggiore sicurezza per gli addetti. L'episodio, riferito in un comunicato sindacale, della Rdb del casello di Agrate, è avvenuto alle 10,30 di ieri mattina. «Solo per buona sorte - si legge nella nota sindacale - la collega in servizio nella cabina numero 13 non è stata investita dalle strutture ridotte a brandelli».

Tangenziale est /2

Tir si rovescia Traffico bloccato

Un Tir belga carico di 250 quintali di anidride fosforica si è ribaltato verso mezzogiorno sulla Tangenziale est all'altezza dello svincolo di Agrate Brianza per il «peduncolo» della Serravalle. Parte del carico si è sparsa sulla strada e qualche sacchetto si è rotto. Nessun pericolo di inquinamento è stato però rilevato dai vigili del fuoco di Monza, che sono intervenuti e che hanno lavorato fino alle 17 per riportare la situazione alla normalità. Il traffico è stato deviato per alcune ore allo svincolo di Agrate Brianza. Il conducente del Tir, rimasto leggermente ferito, è stato medicato all'ospedale di Monza.

Iniziative del Pds

Milano - festa dell'Ulivo di zona 2 dal 7 al 9 giugno presso la sala dell'acqua potabile di piazza Carbone.

Cinisello - parco di Villa Ghirlanda festa dell'Unità dal 30 maggio al 24 giugno.

Pozzo e Bettola - festa dell'Unità dal 7 al 16 giugno.

Avviso - La riunione congiunta del Comitato federale e della Commissione di Garanzia già prevista per lunedì 3 giugno, a causa dei concomitanti lavori della Direzione nazionale del Pds in calendario il 3 e 4 giugno a Roma, è convocata per lunedì 10 giugno alle ore 18.00 d.g. - elezione del nuovo Segretario della federazione - varie ed eventuali. Sarà presente Marco Minniti della Segreteria Nazionale Pds. Si raccomanda la presenza e la puntualità.